



Prot. n. 2747/VI.9

Bitonto, 19 agosto 2019

Al Personale Docente
Al Personale A.T.A.
Agli studenti
Al R.L.S.
LORO SEDI

1

OGGETTO: Indicazioni circa i comportamenti da adottare durante le prove di evacuazione

I Docenti Coordinatori di classe sono invitati a leggere in classe le seguenti indicazioni e ad annotare l'avvenuta lettura sul Registro di classe cartaceo/digitale

Le istruzioni sul modo corretto di svolgere una prova di evacuazione completa dell'Istituto di tutto il personale (docenti, ATA, alunni) ed ospiti sono le seguenti:

- 1) Il docente coordinatore della classe deve nominare due alunni apri-fila e due alunni serra-fila. In presenza di un portatore di handicap, il docente che si trova in classe si prodigherà personalmente, magari facendosi aiutare da un collaboratore o dall'insegnante di sostegno, ad accompagnare il disabile verso l'uscita di emergenza più vicina;
- 2) Il docente presente in classe, appena avvertito il segnale di allarme, dovrà indirizzare la classe verso l'uscita di sicurezza di sua competenza e, successivamente, verso l'area di raccolta pertinente;
- 3) Prendere conoscenza del percorso da seguire, DAPPRIMA INDIVIDUANDO LA PROPRIA POSIZIONE SEGNATA CON IL PUNTINO ROSSO, per raggiungere l'uscita di emergenza di competenza segnalata in planimetria, che consente a tutti di raggiungere il punto di raccolta;
- 4) A tal proposito è bene ricordare ai Sigg. DOCENTI ed agli alunni individuati come APRI-FILA che l'esodo dalle AULE è caratterizzato dai percorsi segnati dalle frecce colorate che indirizzano verso una determinata uscita di Sicurezza;
- 5) Avviso con tre squilli prolungati e intervallati tra loro che rappresenta la fase del PREALLARME seguito da un suono lungo e prolungato che segnala l'EVACUAZIONE, del campanello normalmente usato per scandire le ore di lezione, per una durata di almeno trenta secondi da parte dell'addetto;
- 6) Il personale ATA incaricato, nominato dalla Dirigenza, aprirà le porte di emergenza di loro competenza facendo defluire in maniera veloce ma composta la componente allievi ed insegnanti preoccupandosi di controllare che nei bagni non sia rimasto nessuno;
- 7) I docenti presenti nei Laboratori con gli alunni prenderanno il solo Registro di classe (in mancanza dovranno avere un elenco aggiornato della classe) e si indirizzeranno verso la più





vicina porta di emergenza. L'ultimo studente chiuderà la porta della classe dopo che si sarà accertato che non vi sia rimasto nessuno dietro;

- 8) Tutti gli alunni compreso eventuali genitori e persone in visita dovranno uscire dalla struttura e sostare all'aperto;
- 9) I docenti di ogni singola classe una volta raggiunta l'area di raccolta, celermente faranno l'appello e annoteranno sul modulo di Evacuazione presente nel registro eventuali studenti che mancano all'appello (di quelli naturalmente presenti nella giornata);
- 10) Tutto il personale A.T.A. parteciperà attivamente alla gestione dell'Emergenza controllando che nessun alunno rimanga attardato in segreteria, laboratori e nei servizi igienici, vigilando sul regolare deflusso verso le aree di raccolta;
- 11) Il modulo di evacuazione che assicura il controllo della popolazione scolastica, dovrà essere consegnato ai responsabili delle tre aree di raccolta individuate dal Piano di emergenza e segnate in planimetria, nominati dal Dirigente Scolastico:
 - a) Zona 1 cortile nei pressi della nuova zona;
 - b) Zona 2 punto di raccolta allocato a fianco della palestra;
 - c) Zona 3 punto di raccolta allocato a fianco dell'auditorium.

Queste zone potranno essere ben visibili con cartello identificativo e numero attribuito di riferimento;

- 12) Il modulo di Evacuazione completo di tutte le sue parti, dovrà essere firmato dal Docente presente in quel momento in classe e consegnato dapprima ai responsabili delle aree di raccolta, e successivamente al Responsabile dell'evacuazione (Dirigente e/o RSPP);
- 13) Il rientro in Istituto sarà deciso e segnalato con la campana o a voce dal Dirigente o dal RSPP;

Si confida nella massima serietà nello svolgimento della prova, che va fatta non solo come mero obbligo burocratico, ma come formazione continua, raccomandando allo stesso modo ordine e osservanza di quanto detto pocanzi per non creare incidenti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Angela Pastoressa

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del d.lgs. n.39/1993